

FESTIVAL APPRODI: A NUDO RELAZIONE DESCRITTIVA

L'Associazione Culturale Vitamina T crea nel 2017 il Festival Approdi con la volontà di promuovere l'arte nei cittadini e al contempo i siti storico-architettonici della nostra regione, nonché i suoi prodotti enogastronomici più tipici. Si tratta di un festival multidisciplinare, che abbraccia tutte le arti, tra cui teatro, musica, cinema e danza, e itinerante, che si sposta di luogo in luogo creando performance pensate ad hoc per il proprio spazio. Altro obiettivo di Approdi è la spinta all'aggregazione sociale, che incoraggia grazie all'Agorà: un piccolo buffet di prodotti di aziende locali offerto a fine spettacolo, dove il pubblico può confrontarsi e dialogare con gli artisti.

Il festival giunge ora alla sua VII edizione: con un pubblico di tutte le età, ora è sempre più attenta alle mode giovanili – un obiettivo particolarmente riuscito nell'edizione del 2022, che si è aperta con il concerto dei Makako Jump in collaborazione con Trieste Estate al Castello di San Giusto – e votata anche al pubblico regionale e transfrontaliero. Inoltre, nel 2023 Vitamina T pone particolare attenzione alla comunità disabile, grazie alla partnership dell'Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi e degli appositi posti a sedere riservati. Ci si è infatti concentrati su spettacoli che offrano diverse modalità di fruizione e percezione.

Ogni anno Approdi ha un tema: nello specifico, parte da una questione, da un pensiero, e costruisce un fil rouge che supporta lo spettatore nel pensiero e nel ragionamento: ma non si frena dal divertirlo. Il titolo di quest'edizione è *A Nudo*: un festival dedicato a chi ha fatto la scelta coraggiosa, o necessaria, di esibirsi da solo di fronte al pubblico, rendendosi il più possibile vulnerabile e volto a un rapporto intimo con il pubblico, assottigliando la barriera tra l'artista e lo spettatore.

In riferimento agli eventi in programma di seguito presentati, si richiede la gentile coorganizzazione del Comune di Trieste ai fini della concessione del **Giardino Pubblico Muzio de Tommasini nella giornata di lunedì 10 luglio** e degli spazi del **Museo Revoltella sabato 22 luglio 2023**, già argomento di accordi diretti per la relativa calendarizzazione con i rispettivi responsabili di sede. Salvo diversamente indicato, gli eventi hanno inizio alle ore 21:00 e una durata di circa un'ora e mezza, esclusi i tempi di allestimento, prove e disallestimento.

Il festival si apre il 7 luglio 2023 con *Novecento*, lo spettacolo di prosa diretto e interpretato da Corrado d'Elia, tratto dall'omonimo testo di Alessandro Baricco: un testo di una profondità peculiare, dove un giovane nato in una nave resta fedele alla sua casa ondeggiante per tutta la vita, anche quando affonda. Lo spettacolo trova la sua giusta dimensione poetica sulla terrazza del Circolo Marina Mercantile, davanti al mare; gli spettatori, metaforicamente calati nell'acqua, vivono un'esperienza collettiva che indaga la varietà delle percezioni sensoriali e le modalità di fruire dell'arte, ragionando sul tema della disabilità. I ciechi che assisteranno allo spettacolo a titolo gratuito, racconteranno poi la propria esperienza nel podcast *Ephemera in cuffia* dell'associazione Vigne Museum. L'evento verrà promosso attraverso un'apposita campagna social e radio-televisiva nei Paesi limitrofi. In caso di maltempo, lo spettacolo si sposterà alla Casa della Musica.

Lunedì 10 luglio Vitamina T presenta, assieme a **La Cappella Underground** e grazie all'**Associazione Casa del Cinema**, il film *Peacock Lament* diretto da Sanjeewa Pushpakumara: una delle prime co-produzioni Italia-Sri Lanka in assoluto, in cui accanto a un cast straniero recita l'attore Lorenzo Acquaviva. Il film approfondisce,

con un linguaggio intimo e familiare, il tema del traffico di bambini che interessa in particolar modo l'area dell'Indocina. Girato nel 2020 seguendo le rigide regolamentazioni internazionali dovute alla pandemia da COVID-19, sarà anche l'occasione per riguardare ai "diari della quarantena" di Lorenzo.

Il mercoledì 12 luglio, il festival si sposta al giardino del Museo Sartorio grazie alla collaborazione con Trieste Estate dove, attraverso un concorso rivolto ai giovani sotto i 36 anni, ospita sei stand-up comedian che avranno a disposizione 12 minuti a testa per presentare al pubblico il proprio lavoro. Una giuria e il pubblico stesso decreteranno il vincitore, che si aggiudicherà un premio in denaro a sostegno della propria carriera.

Giovedì 13 luglio presso il Teatro dei Fabbri si terrà lo spettacolo *Ecce Robot* di e con Daniele Timpano, premio UBU 2022. Ispirato all'opera di Go Nagai (*Goldrake, Jeeg Robot, Mazinga Z*), lo spettacolo è il divertito e autocritico racconto di una generazione che, ignara di vivere negli anni di piombo, cresceva tra robot d'acciaio: ripercorre per frammenti l'immaginario eroico di chi ha visto l'Italia delle stragi, del rapimento di Aldo Moro, delle Brigate Rosse e dei cambiamenti sociali e culturali avvenuti negli anni '80.

Venerdì 14 luglio, presso la sede della Lega Navale, Gioia Salvatori (*Propaganda Live*), attrice e autrice, presenta *Cuoro. Inciampi per sentimenti altissimi*. Sdraiata su un divano al centro di un giardino immaginario, la protagonista passa in rassegna se stessa e i propri roveli interiori, indaga i desideri, narra storie d'amore e i loro inevitabili disfacimenti, per rispondere alla domanda: cos'è l'amore? In caso di maltempo, lo spettacolo si sposterà alla Casa della Musica.

Spettacolo particolarmente affine allo spirito itinerante di Approdi è quello di Patrizia Menichelli, del teatro de Los Sentidos, *Rumori di passi sul con-fine d'acqua*. La sua performance è pensata appositamente per il territorio in cui viene accolta: si traduce in una passeggiata poetica sensoriale in uno specifico quartiere di Trieste a seguito di apposito sopralluogo, costruita con quadri teatrali ad hoc in più repliche con gruppi di 15 persone alla volta, domenica 16 (8.00, 10.30 e 20.00), lunedì 17 (18.30 e 21.00) e martedì 18 luglio (18.30 e 21.00).

Sabato 22 luglio, a chiusura di questa ricca edizione del festival, presso l'**Auditorium del Museo Revoltella** si esibiranno i Trigger Trio con uno spettacolo di musica elettronica, luci e visual tratte da spunti di cultura generale per compiere un viaggio virtuale attraverso l'immaginario fantascientifico.

È previsto inoltre in autunno un laboratorio di recitazione e regia in collaborazione con Associazione Casa del Cinema e con la direzione di Lorenzo Acquaviva, attore e direttore artistico del festival, e Diego Cenetiempo, regista e sceneggiatore di documentari come *L'ultimo calore d'acciaio*, che si rivolge in particolare ai giovani.

A fine estate lo spettacolo *A piedi nudi sul bordo del mondo. Suoni e voci lungo la frontiera* di e con Angelo Floramo e la band Fior delle Bolge sarà rappresentato in prima nazionale in un luogo emblematico di Gorizia (Piazza Vittoria o Parco della Rimembranza) e promosso nella vicina Slovenia. Il percorso narrativo è incentrato sul tema della "frontiera" contrapposto a quello del "confine", con una serie di quadri drammaturgici e musicali che evidenziano come nei secoli i canti, le voci e le identità si siano mescolati in un mosaico inclusivo, spazzato poi via da guerre fratricide e scontri ideologici. I quadri intercambiabili e modulabili rendono lo spettacolo sempre unico. L'accompagnamento musicale dello spettacolo si ispira ai musicisti erranti che percorrevano il confine tra il mondo latino e il mondo slavo e mitteleuropeo. L'evento è coprodotto dall'Associazione Culturale Vitamina T assieme all'Associazione Tinaos di Udine in vista di GO! 2025 Gorizia - capitale europea della cultura. Lo spettacolo verrà poi rappresentato anche a Udine.